



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo**

**Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau**

**Venezia, 1755**

Anco Marcio, E Tarquinio.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-35892**

fa della riportata vittoria. Regnò Tullo  
anni trenta.

3390.

ANCO MARCIO , E TARQUINIO .

**A**Nco Marcio suecessore di Tullo era per parte di madre nipote di Numma , amante , com' egli , della pace , e assai inclinato all' Architettura . Fece circondare di buone mura i terrapieni , che servian di riparo alla sua Capitale ; fabbricò sul Tevere un ponte di legno , per aver la comunicazione dalla Città al Gianicolo , di cui formò una Cittadella : aggiunse a Roma il Monte Aventino , e fece fabbricar Ostia all' imboccatura del Tevere , per servir di Porto a' Romani .

Morte  
d'Anco .  
3414.

Ad Anco successe Tarquinio , Figliuolo d' un Mercatante di Corinto , e che era favorito da esso Anco . Aumentò questi il Senato di cento Senatori del suo partito , e soggiogò i dodici popoli dell' Etruria (6) con una guerra di nove anni . Gli Etrusci gli presentarono una Corona d' oro , uno scettro con un' aquila al di sopra , un Trono d' avorio , una Tonaca ricamata d' oro , e adornata di palme , una Toga di porpora a fiori di varj colori , e dodici scure guernite de' loro fasci . Questi fregi divennero da quel tempo reali a Roma , e poi consolari , toltane la Corona . Trionfò Tarquinio tre volte ; fabbricò un Circo lungo una quarta parte di  
lega ,

(6) L' Etruria comprendeva il paese , ch' ora si chiama Toscana , ma si estendeva più in là verso il Tevere . Era divisa in 12. popolazioni , o comunità .

lega, e meno largo (7), e fu assassinato da Mandatarj de' figliuoli d'Anco, che lo vedeano di mal occhio occupare il Trono del loro padre.

### TULLIO.

**T**ullio cognominato Servio, perchè era nato Schiavo, fu portato al Trono dagli artifizj di Tanaquilla sua suocera. Questa donna avea celata destramente la morte del Re Tarquinio suo marito, e avea sparsa la voce fra 'l Popolo, che il Re si sentiva meglio, e che avea dato ordine, che fino al di lui intero ristabilimento si ubbidisse a Tullio suo genero. Tutto il tempo, che fu concesso dal maneggio di questo stratagemma, s'impiegò a guadagnare i voti del popolo per via di carezze, e munificenze, e finalmente si pubblicò la morte del Re, e l'acclamazione del Popolo in favore di Tullio trasse seco quell' ancor del Senato.

Cominciò questo Monarca il suo Regno da un novero esatto de' sudditi dello Stato, e delle lor rendite, per conoscere ad

(7) Questo Circo era un quadrato lungo a foggia di parallelogramo: Dall'un de' piccioli lati erano i confini, attorno de' quali bisognava girare sette volte a cavallo, o sopra d'un carro. Dal fondo del lato opposto partivano i carri; i due gran lati erano tutti forniti di gallerie, ove se ne stavano gli spettatori. Si ha dall'Istoria, che vi potean capire cencinquantamila uomini. Augusto lo ingrandì fino a poter contenere dugento cinquantamila Spettatori, col mezzo degli Amfiteatri inalzati. Questi Circhi serviano a i giuochi, ad imitazione delle Città Greche.